

# ALLEGATO A

## Percorso di co-progettazione per la stesura del nuovo Piano di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

### Assemblea pubblica e lancio del percorso di co-progettazione

28 febbraio 2023, Sede GAL, via Valmarina, 25, Bergamo

*Sono presenti per Unibg:* Federica Burini, Alessandra Ghisalberti, Sara Belotti, Marta Rodeschini, Marianna Bertocchi, Laura Calabrese, Chiara Labò, Gregorio Pezzoli.

*Sono presenti per GAL:* Carmelita Trentini, Mario Castelli, Marta Magni, Alice Bassanesi.

L'assemblea pubblica ha visto la partecipazione di sindaci e rappresentanti delle amministrazioni locali, e di abitanti interessati al processo di co-progettazione che il GAL ha attivato.

Le amministrazioni comunali sono rappresentate come segue:

Comune	Nome e cognome
Albano Sant'Alessandro	Ass. Paolo Maffeis
Almé	Cons. Com. Giovanbattista Gotti
Almenno San Bartolomeo	Ass. Livia Della Mussa
Almenno San Salvatore	Sindaco Michele Sarchielli
Alzano Lombardo	Sindaco Camillo Bertocchi
Barzana	Sindaco Luigi Fenaroli
Cenate Sotto	Vices. Stefano Conti
Nembro	Sindaco Gianfranco Ravasio
Paladina	Sindaco Gianmaria Brignoli
Palazzago	Cons. Com. Roberto Barrile
Ranica	Sindaco Mariagrazia Vergani
Scanzorosciate	Ass. Angela Vitali
Torre Boldone	Ass. Gianfranco Carminati
Villa di Serio	Sindaco Bruno Rota

#### INDIRIZZI DI SALUTO E INTRODUZIONE

La dott.ssa Sara Belotti conduce l'assemblea pubblica. Passa subito la parola a **Mario Castelli**, per una breve introduzione. Castelli saluta i sindaci e riprende il **tema dell'allargamento del GAL**, raccontando di aver fatto visita a tutti i sindaci dei nuovi comuni per discutere con loro del progetto; ricorda poi l'idea della collaborazione con l'università per la stesura della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), che andrà approvata entro il 24 marzo.

Belotti lascia, quindi, la parola a **Carmelita Trentini** per introdurre il bando di regione Lombardia.

Trentini: sono già state raccolte tutte le delibere di giunta per l'adesione al GAL, fatto molto importante e significativo per il progetto di ampliamento. L'allargamento del GAL è molto importante perché va a **coinvolgere una fascia periurbana**, aspetto molto innovativo per un GAL (di solito prettamente rurali). Anche il **questionario ha visto grande partecipazione**. Ora è necessario individuare i due ambiti d'intervento prioritari; i questionari hanno già dato delle indicazioni, ma l'incontro di oggi e i **focus group serviranno a scegliere i due temi**. La stesura del piano sta procedendo bene, di pari passo con gli altri GAL.

Belotti presenta, quindi, la **prof.ssa Ghisalberti**, per un'introduzione generale sul lavoro che l'università sta svolgendo per la stesura della SSL.

Ghisalberti: è **importante specificare che l'università è stata coinvolta** attraverso il CST, che si occupa di studi territorialisti in **prospettiva interdisciplinare** (coinvolgendo, in questo progetto, due geografe, un urbanista e un economista) e anche con la **partecipazione di giovani ricercatori, laureati e laureandi dell'Università di Bergamo**. Il lavoro del CST per la stesura della SSL si sviluppa su due ambiti di ricerca, il primo dei quali consiste nella **realizzazione di uno studio socio-territoriale** tramite la raccolta di materiali esistenti, con lo scopo di individuare dei criteri per proporre un allargamento del GAL ben integrato rispetto alle dinamiche e alle progettualità già in atto nel territorio. Si è cercato di immaginare un **GAL 2.0**, una nuova generazione del GAL da vedere come un connettore territoriale, una struttura che aiuta il dialogo tra partner pubblici e privati e un promotore di sviluppo del territorio.

Belotti dà la parola alla **prof.ssa Burini**, per presentare il **percorso di co-progettazione** (secondo ambito di ricerca).

Burini: la presenza dei sindaci stasera è un segno positivo e un buon punto di partenza. L'idea è che **il GAL costruisca la sua visione del futuro insieme ai suoi soci e partner**; anche questa co-costruzione, infatti, è un elemento innovativo e di valore. È importante sentire direttamente dai partner quali sono per loro le tematiche da affrontare e quali sono le loro conoscenze del territorio (ricchezze, punti di forza e valori che dovrebbero emergere da questa assemblea, per argomentare ancora meglio nel PSL perché bisognerebbe investire su questi temi). È **necessario coinvolgere gli abitanti, e soprattutto i giovani**, del territorio nei focus group, perché questo aiuterebbe nello sviluppo della strategia.



*Fig. 1: Introduzione ai lavori*

Sara Belotti illustra, quindi, il metodo che verrà seguito nel processo di co-progettazione.

Belotti: il percorso dell'università nel **supporto alla stesura del PSL** si divide in due ambiti: uno studio socio-territoriale per capire come allargare il GAL e quali sono le caratteristiche del territorio ed un percorso di co-progettazione. Il primo ambito consiste nella realizzazione di un **quadro socioeconomico e paesistico-ambientale** e di **un'analisi SWOT**, tramite una raccolta bibliografica che ha fatto emergere le ricchezze e le tante sfaccettature del territorio. In particolare, è emersa una grande ricchezza di risorse ambientali (aree protette, boschi, prati), fondamentali proprio per la posizione periurbana del territorio del GAL. Il territorio del GAL sarà anche territorio di nuove connessioni, anche tramite la mobilità sostenibile (TEB, piste ciclabili, es. progetto Orobikeando col GAL Valtellina), e **una porta verso le valli bergamasche**; la connessione coi GAL circostanti sarà l'occasione per realizzare nuovi progetti e collaborazioni. Sono stati studiati anche gli strumenti e i piani urbanistici e territoriali, per vedere come viene inquadrato il territorio alle diverse scale e trovare le caratteristiche comuni ai territori selezionati per l'allargamento del GAL (fattore comune è l'essere un territorio di connessione tra città e collina). È iniziata anche la costruzione di un

**mapping online per raccogliere i risultati** delle analisi svolte e da usare, in futuro, come strumento di conoscenza anche dopo la stesura del PSL, per raccontare in modo coordinato il territorio. Vengono mostrate le mappe dei Comuni, delle aree protette (fondamentale connessione ecologica in territorio soggetto a urbanizzazione e consumo di suolo), della mobilità (nuove connessioni previste: nuova linea TEB verso Val Brembana e ampliamento linea TEB verso Val Seriana).

Percorso di co-progettazione: **l'obiettivo è intercettare i bisogni del territorio e creare nuovi modelli di collaborazione virtuosi** all'interno del territorio. Passi svolti e in previsione: identificazione degli attori e loro consultazione (anche col questionario online); concertazione attraverso i focus group; tavolo di co-progettazione per la partecipazione (oggi, ma anche nel futuro del GAL). Gli attori identificati sono: amministrazioni pubbliche, associazioni e organizzazioni, imprese private, fondazioni e istituti bancari, associazioni no-profit, di volontariato e culturali, altri enti di rappresentanza sociale, organizzazioni professionali agricole e non. Sono state realizzate azioni di sensibilizzazione e informazione: coinvolgimento di alcuni attori privilegiati; sensibilizzazione degli studenti UniBG per spiegare loro cosa stiamo facendo e la metodologia usata; l'assemblea pubblica odierna; la comunicazione attraverso il sito internet del GAL, che ha una sessione dedicata alla nuova strategia, per rendere il processo di scrittura il più trasparente possibile. Strumenti usati nella consultazione: **questionario online** con un campione di quasi 300 abitanti (questionario semplice per permettere la partecipazione di tutti); **focus group più ristretti** per discutere più nello specifico alcune tematiche (sono stati fissati due focus group per trattare in ognuno tre tematiche diverse delle sei proposte da regione Lombardia). Vengono presentati i primi risultati raccolti col questionario: la tematica più votata è quella relativa alla biodiversità, seguita da servizi sociali e nuovi modelli di economia circolare e comunità bioenergetiche. Sulla base di quanto emergerà dal processo, verranno definite le nuove azioni strategiche del GAL. Il nuovo GAL avrà un ruolo diverso rispetto alla prima fase, diventando un nuovo promotore di sviluppo, non solo supportando i comuni nella partecipazione ai bandi, ma creando nuove partnership e collaborazioni sia a livello locale che internazionale e creando un sistema insieme agli altri GAL presenti in provincia. **Il nuovo GAL, quindi, sarà connettore del territorio e promotore di sviluppo, non solo fornitore di servizi.**



Fig. 2. Platea dell'assemblea pubblica

## INTERVENTI PROGRAMMATI

Belotti dà, quindi, la parola ai **sindaci e rappresentanti dei Comuni del nuovo GAL**, che esprimono il proprio parere riguardo al progetto e indicano una parola-chiave che, secondo loro, dovrebbe guidare la nuova strategia:

- **Giovanbattista Gotti** (consigliere comunale Almè): essendo Almè un piccolo territorio sovrappopolato, è importante la valorizzazione delle **aree verdi** e delle **ciclabili** verso la città, cercando di preservare i pochi percorsi storici esistenti e favorire la connessione

ciclabile. È importante, inoltre, la creazione di **relazioni** tra le persone e le varie figure del territorio;

- **Gianmaria Brignoli** (sindaco di Paladina): la parola chiave è **mobilità**: bisognerebbe concentrarsi sulla viabilità, dati i problemi del traffico esistenti. Hanno ricevuto contributi dalla regione e chiedono al GAL di essere territorialmente connessi;
- **Mariagrazia Vergani** (sindaco di Ranica): **inclusività** e **intergenerazionalità** sono la scommessa sul tavolo in questo momento; le potenzialità del territorio e degli abitanti andrebbero valorizzate meglio, soprattutto attraverso l'**informalità**, che funziona nel coinvolgere gli abitanti (che spesso hanno paura di sentirsi inadeguati o non riescono a farsi sentire rispetto alle voci più forti). I luoghi sono importanti, per questo bisogna creare luoghi in grado di generare e valorizzare risorse; luoghi chiusi, ma anche e soprattutto aperti, come aree verdi. Questo tema potrebbe essere il filo rosso per unire i comuni del GAL;
- **Gianfranco Carminati** (assessore lavori pubblici di Torre Boldone): Torre Boldone è un paese piccolo e molto urbanizzato, ad eccezione del territorio del **Parco dei Colli**, per questo l'obiettivo è quello di valorizzare questo territorio, sempre più ricercato dagli abitanti. L'altro punto focale è quello dei luoghi di **aggregazione**;
- **Paolo Maffeis** (assessore all'ecologia e all'ambiente di Albano Sant'Alessandro): il GAL è una grande **opportunità**, soprattutto per connettere e valorizzare i due PLIS presenti sul territorio (quello del Monte Tomenone è in fase di riconoscimento da parte della regione);
- **Livia Della Mussia** (assessore bilancio, tributi, personale e servizi generali Almenno San Bartolomeo): il GAL sarà una sfida per il futuro dei comuni. Il tema dell'ambiente e della tutela del territorio è il più importante, perché quest'ultimo è visto come un patrimonio, non è solo una bellezza, ma una necessità, che necessita di interventi di manutenzione e conservazione. Anche il tema della mobilità è importante, così come quello della pressione urbanistica sulle aree naturali. Importante anche il tema delle comunità energetiche: la **tutela** del territorio deve partire dalla **sostenibilità** (mobilità sostenibile, economia circolare);
- **Michele Sarchielli** (sindaco di Almenno San Salvatore): il tema dell'**inclusività** è quello più importante, insieme alla tutela del patrimonio culturale e alla mobilità (viene sottolineata la mancanza di piste ciclabili);
- **Camillo Bertocchi** (sindaco di Alzano Lombardo): Alzano si è aggiunto al GAL per la possibilità di ottenere nuove risorse e fondi. Scetticismo sul ruolo del GAL come connettore territoriale, per le difficoltà esistenti, mentre importante sarà il ruolo di promotore di sviluppo. Alzano crede molto nel tema **energia** (parola-chiave), elemento per attivare attività virtuose sul territorio, sostenibili ecc.;
- **Luigi Fenaroli** (sindaco di Barzana): Barzana non fa parte di enti sovracomunali, quindi potrebbe essere un valore aggiunto per fare **squadra**. Si vuole puntare su politiche per le **famiglie e per i giovani** (Barzana è un paese giovane): piste ciclabili, salvaguardia del territorio, promozione culturale;
- **Gianfranco Ravasio** (sindaco di Nembro): la parola-chiave è **ricettività**, perché il 2023 è l'anno di Bergamo-Brescia capitale della cultura e il Cammino delle Sorelle, che le unisce, attraversa dieci dei comuni GAL: sarebbe una grande opportunità da cogliere, ma manca la ricettività per accogliere i camminatori di questo percorso lento; potrebbe essere un'opportunità anche per il futuro, ma mancano totalmente le strutture ricettive. Anche le comunità energetiche interessano Nembro, che sta già collaborando con UniBG, ma il tema più importante è ricettività;
- **Barrile Roberto** (assessore associazioni, ambiente, ecologia e territorio di Palazzago): la parola chiave è **territorio**: da valorizzare, curare e seguire; possibilità di

valorizzazione turistica ed eno-gastronomica tramite un percorso che renda centrali tutti i comuni GAL;

- **Angela Vitali** (assessore alla cultura e promozione del territorio di Scanzorosciate): la parola chiave è **connessione** (possibilità di progettazione sovracomunale, ma anche collegamenti fisici di mobilità lenta, per valorizzare aree verdi e paesaggi esistenti);
- **Stefano Conti** (vicesindaco di Cenate Sotto): esce prima dalla riunione, quindi non dà alcun contributo;
- **Bruno Rota** (sindaco di Villa di Serio): il comune si riconosce in tutti i temi proposti, ma, dovendo scegliere, si focalizza su quello dell'**inclusione**, perché uno dei problemi riscontrati è che dopo il covid non tutto è ripreso come prima e ci sono varie fasce di popolazione "escluse". Sono importanti anche i temi delle comunità energetiche e della biodiversità, perché Torre Boldone è il "comune dei parchi" (per la grande presenza di parchi pubblici) e comprende un territorio collinare di valore. Un grande problema presente è, inoltre, quello della gestione dei boschi, che avanzano incontrollati e causano problemi (es. incendi); sono stati messi in atto alcuni progetti a riguardo (es. gruppo di ragazzi che ha sistemato parte di un bosco creando un luogo di ritrovo).

## INTERVENTI degli abitanti

Intervengono i rappresentanti di associazioni, enti e abitanti privati:

- **Marco Zanchi** (Confcooperative Bergamo e Biodistretto Agricoltura Sociale): il tema dell'inclusività ci sta molto a cuore, perché molte cooperative sociali realizzano inclusione tramite l'attività agricola. Il tema dell'agricoltura è stato citato solo una volta (Scanzo), ma è importante. Inclusività vuol dire anche tenere vive le comunità dal punto di vista identitario, anche valorizzando le attività agricole e rurali.
- **Ambrogio Todeschini** (agricoltore, collabora con Confagricoltura Bergamo ma non è un rappresentante): è la prima volta che un ente pubblico si interessa di chiedere ai cittadini quali bisogni hanno, per questo ringrazia il GAL e spera che ci sia davvero la volontà di realizzare queste idee. Chiede di poter presentare alcuni suoi progetti su energia e acqua (es. per l'acqua: creare riserve d'acqua piovana da usare nell'agricoltura).
- **Cittadino** (non dice il nome): ringrazia il comune di Albano per avere aderito al GAL perché permetterà di valorizzare il territorio. Chiede di coinvolgere i contadini nella condivisione della conoscenza del territorio lungo i percorsi turistici e di mobilità.
- **Rappresentante WWF Bergamo-Brescia** e gestore area protetta di Cenate: fa piacere vedere il tema della biodiversità tra i più votati; spera che il termine valorizzazione della biodiversità non venga usato per coprire tutt'altri temi. L'agricoltura dovrà andare necessariamente verso il biologico e tutto ciò dovrà avere spazio nella strategia.

## CONCLUSIONI

Ci si avvia verso le conclusioni e la direttrice Trentini fa il punto sui temi emersi: **verde, inclusione, sostenibilità**. Annuncia che dopo il 30 marzo farà un giro del territorio per conoscere meglio le varie realtà presenti. Sono emersi temi inaspettati: inclusività e sostenibilità.

Ghisalberti fa una precisazione rispetto **all'obiettivo di individuare due temi principali**: la regione chiede di individuarne due, ma l'idea è quella di integrarli tutti, seppur selezionandone ufficialmente due. Burini: come indicato da alcuni sindaci, la sovrapposizione di contesti sovracomunali può essere un problema, per questo bisognerà sottolineare che il GAL può supportare nella progettualità le amministrazioni, che non devono occuparsi di tutto da sole.

Importante il legame che è emerso tra pandemia e problema **dell'inclusività e del passaggio intergenerazionale**: agire insieme potrà essere d'aiuto per trovare delle linee d'azione comuni a tutto il territorio. Belotti: idea di **continuare la cooperazione tra GAL e università** anche dopo la stesura del PSL.

Trentini chiude l'assemblea dicendo che i tavoli di lavoro proseguiranno anche per la realizzazione dei progetti. Invita a partecipare ai focus group e coinvolgere i giovani.